

*La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:*

**"CARI FIGLI! CON GIOIA INVITO TUTTI VOI, FIGLIOLI, CHE AVETE RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA, AD ESSERE GIOIA E PACE. CON LE VOSTRE VITE TESTIMONIALE IL CIELO CHE VI PORTO. È L'ORA, FIGLIOLI, DI ESSERE IL RIFLESSO DEL MIO AMORE PER TUTTI COLORO CHE NON AMANO E I CUI CUORI SONO CONQUISTATI DALL'ODIO. NON DIMENTICATE: IO SONO CON VOI E INTERCEDO PER TUTTI VOI PRESSO MIO FIGLIO GESÙ AFFINCHÉ VI DONI LA SUA PACE. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."**

\*\*\*\*\*

P. Livio: Questo messaggio mi ha dato l'impressione che si sia aperto il Cielo e venissero giù tutte le cose più belle. Infatti la Madonna comincia con la gioia, poi la pace, l'amore, il Cielo, "Io sono con voi". E' come se volesse portare qui sulla terra, che è una valle di lacrime, tutta la gioia del Paradiso.

Marija: Siamo iperfelici per questo messaggio così positivo, nonostante le tristezze, le sofferenze, le disoccupazioni e problemi vari. La Madonna viene dal Paradiso e ti viene voglia di andare in Paradiso. Con la Madonna arriva il Paradiso. Ogni giorno per me è un sacrificio perchè arriva la Madonna col profumo e la gioia del Paradiso e poi devo ritornare nella realtà, nella sofferenza. Noi preghiamo e raccomandiamo sofferenti e disperati; chiediamo la guarigione di malati, un miglioramento di tante persone che sono nelle difficoltà spirituali o materiali, in cerca di un lavoro per sopravvivere; invece la Madonna arriva bellissima con questa espressione di Paradiso. Allora ci chiediamo: se noi siamo così innamorati di Lei che ci chiede di testimoniare il Cielo, possiamo vivere anche qua sulla terra il Paradiso. Dobbiamo essere più fiduciosi e meno attaccati alle cose materiali, a questa vita. Ci ha detto in qualche messaggio: "Anelate al Cielo!" soprattutto noi che abbiamo deciso di abbracciare la via della santità, che siamo sulla via della conversione, del cambiamento della nostra vita, abbracciando i messaggi che sta dando qua a Medjugorje; siamo da Lei chiamati "cari figli". La Madonna conta su di noi; vuole fare con noi una rivoluzione dell'amore per tutti coloro che sono persi, senza Dio, senza preghiera, senza fede, senza speranza.

P. Livio: La Madonna ci invita "*ad essere gioia e pace*". In genere la gente è triste ed agitata; che percorso deve fare per trovare la gioia e la pace?

Marija: Ritornare a Dio. Ritornare alla preghiera. La Madonna è chiara e ci sta dicendo: "*Senza Dio non avete nè futuro, nè vita eterna*". Credo che anche noi dobbiamo essere decisi a lasciare il peccato. Mi ricordo che quando la Madonna ci ha permesso di avvicinarci a Lei e di toccarla, sono apparse delle macchie sul suo vestito. Abbiamo cominciato a piangere e abbiamo chiesto il perchè di quelle macchie. La Madonna disse che erano i nostri peccati. Il giorno dopo tutte le famiglie sono andate in chiesa, hanno deciso che nessuno avrebbe più toccato il vestito della Madonna e si sono tutti confessati. Se vogliamo ricevere la grazia, dobbiamo abbandonare il peccato e abbracciare la via della conversione, fare altre scelte. Uno che è alcoolizzato, deve lasciare l'alcool.

P. Livio: Tanta gente che è nell'agitazione e nel peccato, è talmente accecata che non sa neanche cos'è il peccato. Deve vedere qualcosa di diverso che faccia aprire gli occhi, che faccia capire che c'è una vita diversa da quella che vivono loro ... una nostra testimonianza ...

Marija: E' vero. Il peccato è diventato così forte da togliere la sensibilità, però la coscienza c'è. Quando siamo a tu per tu con noi stessi, abbiamo una coscienza che ci tormenta. Lo vediamo nelle persone che hanno per esempio fatto aborto o altri peccati; hanno sempre questo momento che ritorna ... Tanti dicono che sentono il bisogno di ritornare a Medjugorje per ricaricarsi. La nostra anima ha bisogno di essere coltivata, annaffiata con la preghiera. Così la Madonna ha fatto con noi: ha cominciato a pregare con noi i sette Pater, Ave, Gloria, poi il Rosario, poi il Rosario completo, poi tre ore di preghiera e poi sempre di più finchè ha detto che la nostra vita e ogni nostro respiro deve diventare preghiera. Anche ogni lavoro. Io spelo le patate e prego, ma occorrono però anche momenti in cui ci fermiamo. Qui a Medjugorje, terra della Madonna, siamo facilitati: andiamo sul Krizevac o sul Podbrdo ... La Madonna ci dice: "*Non dimenticate: Io sono con voi e intercedo per tutti voi presso mio Figlio Gesù affinché vi doni la sua pace*". Ci dice che solo Dio è la pace. La Madonna conta su di noi, Lei è preoccupata per noi, Lei ci ama con un amore immenso; perchè Lei è la Donna del futuro, la Donna del Paradiso, che sa come siamo perchè è la Madre di Gesù e Madre nostra. Lei ha sentito tutte le nostre preghiere, Lei vede e capisce le nostre sofferenze perchè ha tanto sofferto. Ora è nella gloria di Dio e ci dice: "Ritornate a Dio! Ritornate alla preghiera! Prendete la via della conversione e della santità!" ... "Coraggio, figli, non siete soli, Io sono con voi". Però ci dice anche: "Voi siete liberi e con la libertà scegliete. Dio aspetta che gli diciate di sì". Poi Dio opera: vediamo le persone guarite, le persone convertite, aperte alla vita. Quanti ragazzi che hanno abbandonato il peccato e iniziato una vita nuova! Sono uno splendore! E quante vocazioni ci sono anche oggi! Anime belle che dicono "Totus Tuus" a Dio, "Totus Tuus" alla Madonna ... Questo mi dà grande gioia, il mondo continua, la speranza non è morta ... Nella nostra parrocchia quest'anno ci sono cinque o sei vocazioni. La Madonna lavora nel cuore di questi giovani che hanno l'ideale di servire Dio con tutto il loro cuore, anima e corpo ... Mi ha commosso al Festival dei giovani quest'anno, con le restrizioni del coronavirus, vedere quanti giovani sono venuti e quanta gioia in loro! Anche adesso arrivano tanti pellegrini, a volte con preoccupazioni perchè i familiari sono contrari, perchè non si può dire che siamo andati ... Io dico: "State tranquilli, perchè la nostra vita è nelle mani di Dio". Dobbiamo credere che Dio è il Signore e dire: "Io confido in Te! Tu sai cosa è bene per me" ...

P. Livio: Ti senti di dirci qualcosa di questa bella figura di Mons. Henryk Hoser che ci ha lasciato il 13 agosto per tornare alla Casa del Padre, molto amato dai pellegrini di Medjugorje?

Marija: L'Arivescovo Hoser è stato una grazia. Quando è arrivato, mandato dal Papa come visitatore apostolico, ha incontrato anche noi veggenti; un uomo di Dio, un uomo di preghiera, molto intelligente. Domani qui facciamo in parrocchia ufficialmente la Santa Messa per la sua anima. Era andato in Polonia a fare il vaccino e dopo ha avuto in ospedale la complicazione di un battere, si è aggravato ed è morto. Per Medjugorje è stato una persona di grande importanza perchè mandato dal Papa e così Medjugorje ha preso ufficialità. Per la Chiesa e per il mondo Medjugorje non è più stato un posto abbandonato là. Nel mese di maggio il Santo Padre ha avuto la premura di mettere anche Medjugorje tra i santuari mariani per la preghiera del Rosario. Mons. Hoser era anche persona competente perchè lui ha fatto parte della Commissione che ha riconosciuto le apparizioni di Kibeho in Ruanda, dove era missionario ... Mons. Hoser, parlando con i pellegrini, ha testimoniato tante volte il suo grande amore verso la Madonna. E' stato come un ponte tra Medjugorje e Roma. Ringraziamo il Santo Padre per averci mandato questa bellissima persona. Per me è stato un onore averlo conosciuto. Preghiamo per la sua anima. Credo che era molto vicino alla Madonna anche nel suo passaggio da questa vita alla vita eterna ...

## **Pellegrinaggi di carità: luglio-agosto 2021.**

**\*\*Dal 29 luglio al 6 agosto 2021.** E' il convoglio organizzato in concomitanza col grande Festival dei Giovani. Alberto e Paolo con i due furgoni A.R.P.A di Pescate/Lecco, il furgone della Caritas di Finale Emilia (MO) con Pierluigi, due furgoni dal Piacentino con Cristian e Stefano, il furgone di Antonella di Ceresara (MN) guidato da Cristina, quello della Fondazione "Fabio Moreni" con Giancarlo di Ghedi (BS), Daniele e Patrizia di Cerreto d'Esì (AN), Fabio e Slivia di Magenta (MI), Mauro e Renata di S.Michele all'Adige (TN), nonché tre furgoni del Gruppo "Medjugorje-Teo" di Gorlago (BG) con Steno, Ermete e Mario. Siamo in totale 23 volontari alla guida di 13 furgoni.

**\*Giovedì 29 luglio** poco prima delle 23 siamo già tutti all'area di servizio Gonars, prima di Trieste, ci raggruppiamo e proseguiamo insieme.

**\*Venerdì 30 luglio.** Attraversata la Slovenia e percorsa l'autostrada croata, dopo 990 km., verso le 9 del mattino giungiamo alla Dogana di Bijaca. Poco più di un'ora per le pratiche doganali. Alle 11 siamo già nel capannone giallo di Medjugorje per partecipare alla S. Messa degli italiani. A pranzo arriva Suor Paolina con una grande torta per festeggiare anche lei i miei 85 anni. Finalmente qualche ora di riposo e alle 18 siamo nel grande spazio davanti all'altare esterno per partecipare alle funzioni serali e la venerazione alla Croce.

**\*Sabato 31 luglio.** E' il giorno degli scarichi. I tre furgoni bergamaschi con Steno e Ermete partono presto per raggiungere il centro Bosnia e lasciare aiuti soprattutto al grande Ospedale psichiatrico Drin di Fojnica, con oltre 500 degenti, poi al Seminario internazionale di Don Capasso a Vogosca, anche per Suor Snjezana Pavic e i suoi ragazzi difficili di Vares. Hanno lasciato aiuti anche alla Comunità Cenacolo a Medjugorje.

Con gli altri 10 furgoni raggiungiamo invece Mostar cominciando dal Centro Sociale, dove c'è già Djenita, la nostra amica, collaboratrice ed interprete. Scarichiamo 221 pacchi famiglia, confezionati dai volontari del nostro magazzino di Lecco e da Mirella e amici di Finale Emilia, che il Centro Sociale consegnerà alle famiglie più povere della città e dintorni dandoci regolare relazione. Chiedono anche diversi pannoloni. Ci dicono che la situazione è pesante, altre persone hanno perso il lavoro. Scarichiamo un furgone alla Caritas diocesana di Mostar, alle due Cucine popolari di Ovest e di Est; all'Associazione SOS-Kinderdorf e al Pensionato anziani. Aiuti anche ai disabili della "Sacra Famiglia" e all'Orfanatrofio. Due furgoni con Djenita raggiungono poi l'Ospedale psichiatrico di Stolac con i suoi 160 degenti. Con questo viaggio abbiamo anche portato, come ogni tre mesi, il contributo per 70 bambini e ragazzi adottati a distanza. Sulla via del ritorno, una breve sosta al Monastero ortodosso di Zitomislic per una preghiera. Partecipiamo alle funzioni serali. Alla Messa, il parroco fra Marinko invita a pregare per l'Arcivescovo Henryk Hosier, visitatore apostolico inviato qui dal Papa, ricoverato in ospedale nella sua Polonia. (Purtroppo poi è morto il 13 agosto!)

**\*Domenica 1° agosto.** Alle 7 saliamo in preghiera il Podbrdo con altri amici che si aggiungono. Vi sono molti gruppi. Alle 9 la S. Messa degli italiani con Padre Francesco. Nel primo pomeriggio un salto a Ljubuski con un po' di aiuti per le 50 nonnine di Suor Paolina. Prendiamo poi posto davanti all'altare esterno, cercando un po' d'ombra per ripararci dal grande caldo, per partecipare con varie decine di migliaia di giovani e pellegrini di tutto il mondo al grande Festival dei giovani. Dopo il Rosario, il parroco fra Marinko Sakota presenta i tantissimi gruppi, provenienti dai cinque continenti, i cui rappresentanti sfilano con la propria bandiera davanti all'altare. Il Nunzio apostolico Mons. Luigi Pezzuto presenta e fa leggere la lunga lettera che Papa Francesco ha indirizzato ai giovani che partecipano a questo raduno. Presiede la solenne celebrazione eucaristica e tiene l'omelia il Card. Robert Sarah, prefetto emerito della Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti, coadiuvato da altri Vescovi e da alcune centinaia di sacerdoti. Bellissimi i canti del grande coro, nello sventolio gioioso di centinaia di bandiere. Segue poi un'ora di Adorazione eucaristica fino alle 23. In questi giorni i tempi saltano e la cena o salta o si fa a mezzanotte.

**\*Da lunedì 2 a giovedì 5 agosto** seguiamo il programma del Festival con preghiera, catechesi, testimonianze e canti. Segnalo che martedì alle 6 Paolo guida un gruppo sul Krizevac mentre io faccio la Via Crucis con i più attempati al Cristo Risorto. La mattina poi è riempita dalla lunga catechesi del Card. Sarah. Mercoledì pomeriggio ci sono le testimonianze del Cenacolo di Suor Elvira, che alla sera presenta un film sulla vita di Gesù girato da loro. Giovedì pomeriggio il Vescovo di Alessandria, Mons. Guido Gallese, racconta la sua storia e la vocazione ricevuta qui a Medjugorje. Più di 5 milioni hanno seguito via internet.

**\* Venerdì 6 agosto.** Il grande raduno ha termine stamane alle 5 con la S. Messa celebrata sotto la grande Croce del monte Krizevac. Noi però partecipiamo alle 6,30 ad una Messa in francese nella cappella dell'adorazione e poi partiamo per tornare a casa, pieni di gioia e di gratitudine per il poco di bene che abbiamo potuto fare e per le tante grazie che abbiamo ricevuto. Grazie MARIA! Grazie GESU'!

**\*\*Dal 12 al 19 agosto 2021.** Da A.R.P.A. Pescate (Lecco) ci sono tre furgoni: riparte Paolo con la moglie e con Alda, Gerry con Angelo, Elio col figlio e con Luigi; poi c'è Sandro di Vigeveno con Patrizia, Pierpaolo di Grignasco (NO) con Silvano, Roland e Annamaria di Bolzano/Augsburg (D) e Luca di Tiarno (TN) col padre e Rita. Sono 17 volontari con 7 furgoni. Anche per loro il viaggio e le pratiche doganali sono andati bene e sabato 14/8 in 5 furgoni sono andati a portare aiuti a Sarajevo all'Associazione Sprofondo, dove hanno lasciato anche i contributi per due loro progetti, soprattutto l'assistenza ad anziani malati. In quel luogo sono confluiti per caricare gli aiuti i furgoni del grande ospedale psichiatrico Drin di Fojnica, della Caritas diocesana di Sarajevo, delle Suore di Casa Egitto per le varie loro opere, del Centro disabili Mjedenica. Aiuti anche per la Casa Protetta che aiuta tante donne in difficoltà, al Pensionato anziani delle Suore di San Vincenzo, alle Clarisse di Brestovsko con i loro poveri e al Seminario francescano di Visoko con anche l'adozione di alcuni seminaristi poveri. Invece i furgoni di Roland e di Luca hanno portato aiuti all'Ospedale psichiatrico di Stolac, un po' alle opere di Suor Kornelija, nonché tanti pacchi per famiglie in difficoltà e per i poveri seguiti da P.Petar a Vitina e da P.Ljubo a Humac. Intensa e ricca di preghiera la permanenza a Medjugorje di questo gruppo, con anche la partecipazione all'apparizione della Madonna dalla veggente Marija. Al ritorno, nell'area di Arino ricevono un po' di aiuti dagli amici di Dolo e a Terrossa da Alda.

**PROSSIME PARTENZE PREVISTE:** 25/8 (Gianluca – in corso) - 15/9 - 13/10 - 10/11 - 6/12 (Immacolata) - 29/12.

### **INCONTRI DI PREGHIERA:**

**LECCO:** Ogni ultimo lunedì del mese nel Santuario della Vittoria ore 17,30 S. Rosario, ore 18 S. Messa e adorazione.

**CASATENOVO:** Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

**Per contatti rivolgersi a:** Bonifacio Alberto - Via S.Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: [arpa.bonifacio@gmail.com](mailto:arpa.bonifacio@gmail.com)

**Eventuali aiuti e offerte inviarli a :** A.R.P.A. Associazione Regina della Pace - ODV (stesso indirizzo):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito: [www.associazionereginedellapace.org](http://www.associazionereginedellapace.org) e sul sito [www.rusconiviaggi.com](http://www.rusconiviaggi.com)

### **IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA**

**Se vuoi sostenere l'A.R.P.A. Associazione Regina della Pace, ODV, nella prossima dichiarazione dei redditi**

**FIRMA per la DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE a favore delle nostre opere di carità indicando il**

nostro **CODICE FISCALE: 92043400131** Grazie!!